



FORMAZIONE

Mentre si completa la riforma degli Ordini cresce il numero dei candidati agli esami di abilitazione

Aaa, professionisti del verde cercasi

In Italia ormai oltre 53mila diplomati e laureati puntano alla libera professione agroambientale

Si occupano di agricoltura, alimentazione, foreste, paesaggio, verde urbano. E dopo una formazione scolastica di secondo grado, una eventuale laurea triennale, o quinquennale, si affacciano al mondo del lavoro. Con buone prospettive occupazionali e, soprattutto, con un crescente approccio alla libera professione.

Sono ormai oltre 53mila nel complesso in Italia, gli abilitati iscritti, tra Ordine dei dottori agronomi e dei dottori forestali, Collegio dei periti agrari e periti agrari laureati, Collegio degli agratecnici e degli agratecnici laureati. Per la precisione, 21.750 quelli iscritti nel 2012 all'Ordine degli agronomi e forestali, 17mila circa quelli iscritti all'Al-



bo dei periti agrari, 14.263 a quello degli agratecnici. Un numero via via crescente di «professionisti del verde» che, in controtendenza ad altri settori, continua ad avere fiducia per l'inserimento in questo mondo del lavoro.

Un trend che dà seguito, in realtà, al sempre maggior numero di iscritti alle ex-facoltà di Agraria («Dipartimenti», in base all'ulti-

ma riforma Gelmini) e che «Agrisole» ha documentato nel n. 11/2013. Un trend che peraltro trova analogo riscontro nelle iscrizioni agli istituti tecnici agrari, dove il numero totale di studenti in Italia è passato dai 30.592 dell'anno scolastico 2007-08 ai 33.054 del 2011-12. Questo con una crescita in quattro anni dell'8 per cento. E poi negli istituti per agratecnici dove

CANDIDATI ALLE PROFESSIONI AGROAMBIENTALI

(Trend 2008/2012 di iscritti agli esami di abilitazione)

Professioni	2008	2009	2010	2011	2012
Agronomi	1.047	941	870	891	800*
Agrotecnici	685	878	801	798	943
Periti agrari	387	314	341	322	406
Tecn. alimentari	180	159	235	207	200*

*Stime

gli iscritti nel complesso, tra vecchio e nuovo ordinamento, sono cresciuti negli ultimi due anni del 13,6%, da 52.494 a 59.644.

Per quanto riguarda i candidati a queste professioni, solo gli agronomi e forestali hanno fatto segnare una contrazione negli ultimi anni, passando dai 1.047 iscritti agli esami di abilitazione nel 2008 agli 800 candidati (stimati) nell'anno solare

2012. Mentre tra i candidati all'esercizio di altre professioni che gravitano comunque nella sfera agro-ambientale-alimentare, i «tecnologi alimentari» hanno registrato un forte aumento tra il 2008 e il 2010 (da 180 a 235 iscritti), per poi decrescere fino ai 200 stimati nel 2012.

Il numero dei candidati agli esami di abilitazione per i periti agrari è cresciu-

to invece dai 387 del 2008 a 406 nel 2012. E gli agratecnici hanno fatto segnare addirittura un «boom», passando dai 685 candidati del 2008 ai 943 del 2012. Anche se per quest'ultima categoria ha sicuramente giocato a favore l'allargamento dell'Albo anche a biotecnologi e naturalisti.

Una platea di studenti, in ogni caso, che continua a iscriversi all'esame più importante: quello con il lavoro di domani per una professione sempre più trasversale. Con la possibilità aggiuntiva, in base all'ultima riforma, di costituire società aperte anche a lavoratori non iscritti, ma già operativi sul mercato. •

PAGINA A CURA DI MASSIMO AGOSTINI

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL PERITO AGRARIO

Benanti: manager aziendale e con un'età media inferiore

Gli iscritti agli istituti tecnici agrari sono in aumento, semplicemente perché in questi anni di profonda incertezza le materie di studio e le opportunità di lavoro stanno dando ai giovani prospettive che altre scuole non danno». Così Lorenzo Benanti, presidente del Consiglio nazionale dei periti agrari e periti agrari laureati, sintetizza ciò che è evidenziato dai numeri. «In particolare - aggiunge Benanti - tra i ragazzi che poi si affacciano al mondo del lavoro, quelli che scelgono la libera professione hanno meno difficoltà di tanti altri che cerca-

no il posto fisso come dipendenti». In particolare nella gestione di aziende agricole e, altro dato interessante, «con un'età media che si è decisamente abbas-

Il presidente traccia l'identikit di chi vuole entrare in campo

sata rispetto a solo qualche anno fa».

Tutto questo, nonostante una riforma degli Ordini professionali che sembra non soddisfare tutte le cate-

gorie dei «professionisti del verde». «Da parte nostra - dice il presidente dei Periti - noi abbiamo accolto e seguito positivamente le indicazioni date dal Governo. Anche se su alcuni aspetti, come la formazione continua dei professionisti, noi eravamo già partiti preventivamente, e in modo volontario».

Cooperazione con altri Albi e Ordini? «Da parte nostra nessun problema - osserva Benanti - il mercato si è allargato moltissimo e siamo convinti ci sia la possibilità di convivere da parte di tutti professionisti del settore». •

L'AGROTECNICO

Orlandi: da noi più iscritti per i servizi e la previdenza

In ordine di tempo siamo gli ultimi arrivati, ma come numero di candidati agli esami di abilitazione nel 2012 siamo stati i primi, superando per la prima volta anche gli agronomi». Roberto Orlandi, presidente del Collegio nazionale degli agratecnici e degli agratecnici laureati, è orgogliosissimo. Esibendo 943 candidati alla professione, con un balzo del 18,7% rispetto all'anno prima.

Una battaglia vinta contro gli storici rivali? «Per noi - spiega Orlandi - la cosa più interessante è la diversificazione dei profili professionali. Prova ne sia

che il nostro Albo accoglie anche non solo gli agronomi, ma anche biologi, laureati in biotecnologie agrarie e agroindustriali, in Scienze della produzione animale, e

Il leader dell'Albo: aspiranti al titolo in aumento del 19%

poi ingegneri ambientali e paesaggisti di architettura». Dulcis in fundo, persino periti agrari: con quale vantaggio si iscrivono al vostro Albo? «Per i servizi che of-

friamo - spiega deciso Orlandi - ad esempio, le risposte ai loro quesiti, che forniamo massimo in trenta giorni; o per l'efficienza dei nostri Centri di assistenza agricola che seguono 20mila fascicoli».

Altri punti di forza? «Siamo nati nel 1991, in piena «regressione agricola». Però abbiamo fatto nascere cooperative con gare pubbliche di servizi al servizio dei tecnici. E poi la Cassa di previdenza, con un sistema contributivo in base all'incremento del Pil: nel 2012 è stato dell'1%, ma noi paghiamo il 10%, contro il 33% di un dipendente». •



Direttore responsabile: ROBERTO NAPOLETANO
Coordinatore editoriale: ANNA MARIA CAPPARELLI

A cura di:
Massimo Agostini - m.agostini@isole24ore.com
Anna Maria Capparelli - a.capparelli@isole24ore.com
Giorgio dell'Orefice - g.dellorefice@isole24ore.com
Ernesto Diffidenti - e.diffidenti@isole24ore.com
Alessio Romeo Lironcurti - a.romeo@isole24ore.com

In redazione:
Massimo Agostini; Alessandro Arona; Marzio Bartoloni; Annamaria Capparelli; Paolo Del Bufalo; Giorgio dell'Orefice; Ernesto Diffidenti; Massimo Frontera; Luigi Illiano; Barbara Gobbi; Flavia Landolfi; Alessandro Lerbini; Vincenza Lodo; Rosanna Magnano; Silvia Marzietti; Bianca Lucia Mazzei; Mauro Salerno; Manuela Perrone; Morena Pivetti; Alessio Romeo Lironcurti; Sara Todaro; Alessia Tripodi; Valeria Uva

GRUPPO 24 ORE

Proprietario ed Editore: Il Sole 24 ORE S.p.A.
Presidente: Benito Benedini
Amministratore Delegato: Donatella Treu

Registrazione testata: Tribunale di Milano n. 460 del 20/07/1996
Sede legale: Via Monte Rosa 51 - 20154 Milano; Redazione: Piazza dell'Indipendenza 23/A - Cap 00185 - Roma - Tel.: 06/3022.6482 - Fax: 06/3022.6486. Stampa: Il Sole 24 ORE Spa - Via Tiburtina Valeria (Ss 5) km 68,700 - 67061 Carsoli (AQ).
Abbonamenti Italia annuale: Opzione Base (Agrisole + Servizio on line) €139,00 - Opzione Plus (Agrisole + Servizio on line + Banca Dati "Agevolazioni per l'agricoltura 2012") €189,00. Estero annuale: Opzione Base €191,00 - Opzione Plus €239,00. Si vende solo in abbonamento. Arretrati €5,00 a copia comprensivi di spese di spedizione.
Servizio clienti: Via Tiburtina Valeria km 68,700 - 67061 Carsoli (AQ) - Tel.: (02 o 06) 30225680 - Fax: (02 o 06) 30225400 - e-mail: Servizioclienti.periodici@isole24ore.com. I numeri non pervenuti potranno essere richiesti al Servizio Clienti entro due mesi dall'uscita dal numero stesso. Pubblicità: Il Sole 24 ORE Spa - Via Goito 13 - 40126 Bologna - Tel.: 051/65751. Tariffa pubblicitaria: Agrisole: pagina intera b/n € 2.680,00, colore € 5.502,00; mezza pagina orizzontale b/n € 2.207,00, colore € 2.800,00; junior page b/n € 2.680,00, colore € 3.395,00; quarto di pagina b/n € 1.076,00, colore € 1.604,00; IV di copertina € 5.075,00. I prezzi sono considerati Iva esclusa.

© Copyright 2006 Il Sole 24 ORE Spa